

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI

—  
SCUOLA DI FISICA

3, Via Gino Capponi, Firenze.

Firenze 15 Febb. 1883

Caro Baccini

Stamane, mezz'ora dopo aver ricevuto la gradita tua, ti ho spedito per posta postale il polariscopio Savart, appartenente a questo Istituto. Bu favorirai mandarci la relativa ricevuta per regolarità d'amministrazione.

Dal tuo silenzio arguiva già che il nostro progetto d'andare insieme agli Antipodi era un castello in aria. Ad onta di ciò, ti confesso che me ne sono preoccupato sempre un poco; ed avevo ideato di fare delle osservazioni d'elettricità atmosferica, che credo non siano mai state fatte nell'oceano fra i tropici: e di continuerle attentamente nel tempo dell'eclissi. Potrebbe darsi che così si aprisse un campo di ricerche interessanti. — Ho già l'elettro-

metro di Mosca, quale lo vedemmo  
insieme a Parigi al Collez de France:  
D'aspetto fra giorni tutto l'appare,  
che vi si deve aggiungere  
per fare le osservazioni fotografiche  
che continuerete.

Non mancherà di dimmi se  
vai solo o accompagnato, e  
vai coi Francesi o cogli altri.  
Gianna, ruba un'ora ai  
tuoi affari, e scrivimi un poco  
e lungo per darvi tue notizie  
che gradisco assai.

Qui incontro delle difficoltà non  
lievi ed annoso.

Buo Aff.  
A. Poite